

Primo Piano - *Tennis: Jannik Sinner saluta Darren Cahill, da dicembre arriva il nuovo tecnico Magnus Norman*

Roma - 06 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Si chiude dopo cinque stagioni e cinque titoli del Grande Slam la collaborazione con il coach australiano. Il tennista altoatesino: “Gran parte di ciò che sono lo devo a te”. L'ex allenatore di Wawrinka affiancherà Simone Vagnozzi in vista del rientro in campo.**

Giunge al termine una delle collaborazioni più vincenti del tennis moderno. Jannik Sinner e Darren Cahill hanno ufficializzato la conclusione del loro percorso professionale comune, iniziato nel giugno del 2022. La partnership tra il venticinquenne altoatesino e il sessantunenne tecnico australiano — già guida in passato di campioni del calibro di Lleyton Hewitt e Andre Agassi — si chiude dopo un quinquennio caratterizzato da cinque titoli del Grande Slam, il raggiungimento del primo posto nella classifica ATP, due affermazioni alle ATP Finals e il completamento del Career Golden Masters. Il saluto del tennista azzurro è affidato a un toccante messaggio diffuso anche via social, in cui ripercorre il valore umano ed eccezionale del percorso condiviso nonostante il finale di stagione segnato dall'infortunio al ginocchio patito a luglio dopo il trionfo a Wimbledon: “Questo non cambia ciò che abbiamo fatto, nè ciò che quest’anno ha significato per me. Gran parte di ciò che sono, come giocatore e come persona, lo devo a te. Cinque stagioni, e non dimenticherò un solo giorno di esse”. Sinner ha voluto sottolineare l'importanza dell'apporto offerto dal coach: “Darren è stato una parte incredibilmente importante del mio percorso. Insieme a Simone e a tutto il team abbiamo raggiunto traguardi che sognavo fin da quando ero bambino. Aver conquistato cinque titoli del Grande Slam ed essere arrivati insieme al numero uno del mondo sono risultati che custodirò sempre con grande affetto, ma ciò che conta altrettanto per me è il rapporto che abbiamo costruito lungo il cammino”. Nelle sue parole, il numero due del mondo ha rievocato l'evoluzione personale vissuta dal suo ingresso nel circuito professionistico: “Quando sei arrivato ero solo un ragazzo di vent’anni con un sacco di domande. Non mi hai mai dato tutte le risposte: mi hai aiutato a trovarle da solo. Sei arrivato come uno dei miei allenatori. Molto rapidamente, sei diventato molto più di questo. Una persona di cui fidarmi, qualcuno su cui poter contare. Un amico, un mentore. I trofei non sono ciò che ricorderò di più. È tutto ciò che c’è attorno. Le lunghe ore sui campi di allenamento, i voli, le cene, le risate. Persino i giorni in cui tutto sembrava pesante: tu c’eri per ognuno di quei momenti. Ho sempre saputo di essere in buone mani. E non solo io: con te eravamo più di una squadra. Mi hai insegnato tanto: che il tennis è importante, ma non è tutto, che essere un buon giocatore inizia dall’essere una brava persona, e che le cose complicate possono essere semplici”. Altrettanto affettuoso è stato il congedo di Darren Cahill, che ha commentato con gratitudine l'esperienza professionale trascorsa nello staff dell'azzurro: “Lavorare con Jannik è stato un onore e un privilegio speciale. È un ragazzo straordinario e un campione umile e dedito al

lavoro, di cui tutti siamo incredibilmente orgogliosi. Fiducia, sincerità e convinzione funzionano soltanto quando sono reciproche, e questa è stata la forza di Jannik come atleta. È anche il motivo per cui allenare un giocatore come lui rappresenta un'esperienza così memorabile". Per quanto riguarda il futuro dello staff tecnico, a partire dall'inizio del prossimo mese il posto lasciato vuoto da Cahill verrà rilevato dallo svedese Magnus Norman, ex numero due della classifica mondiale e già coach di riferimento per Robin Soderling e Stan Wawrinka. Norman affiancherà Simone Vagnozzi nella preparazione atletica e tattica di Sinner, in vista del rientro alle gare programmato per la fine di dicembre in occasione dell'evento esibizione Six Kings Slam.

(Prima Notizia 24) Venerdì 06 Novembre 2026